



Se già dormono i merli nel vecchio castello lassù,  
il re e la regina da soli non lo sono più.  
A mezzanotte quando rintoccano le campane si sveglierà,  
quel dispettoso burlone che un altro scherzetto farà.

Caro, dobbiam prepararci, è già tardi, ma che ora è?  
Il grande orologio non ha le lancette ahimè!  
Giù nella piazza è sparito il sole, la foca si chiede il pallone dov'è?  
Quanti fiori ha sparato il cannone, son tutti per me.

Sì, mia dolce regina, che strana mattina in città.  
Chi ha morso la torta di pane me la pagherà!  
L'obelisco è di tutti i colori, da dove vengono questi pittori,  
devo scoprirlo al più presto altrimenti il corteo non si fa.

I chiodi stonati fan chiasso e fracasso ormai già da un po',  
ha freddo il biscione e si è messo la sciarpa ed il paltò.  
I coriandoli volano in alto,  
lui tutto felice fa un gran baccano,  
è il fantasma che non si traveste ma va al Rabadan. (x2)

